

COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR DANIELE MORELLI

COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

VERBALE N. 71 DEL 9 APRILE 2026

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Vermezzo con Zelo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Dottor Daniele Morelli



1. Introduzione

Il sottoscritto Daniele Morelli, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 11 del 15/06/2023:

- ricevuta in data 01/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della Giunta comunale n. 38 del 31/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d), del TUEL;
 - visto il d.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 29/03/2022;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti. In particolare, ai sensi art. 239, comma 1 lett. b) 2), del TUEL è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	12
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta	3

di cui variazioni responsabile servizio finanziario	3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall’Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell’attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L’Ente registra una popolazione al 01/01/2025, ai sensi dell’art.156, comma 2, del TUEL, di n. 6059 abitanti.

L’Ente *non è in dissesto*;

L’Ente *non ha in corso* una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L’Ente:

- *non* è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- *non* è terremotato;
- *non* è alluvionato;
- partecipa all’Unione dei Comuni I Fontanili;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- *non* partecipa a Comunità montane o isolane;

L’Organo di revisione, nel corso del 2025, *non* ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall’Ente.

L’Organo di revisione ha verificato che:

- l’Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l’Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;
- l’Ente ha dato attuazione all’obbligo di pubblicazione sul sito dell’amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli

- organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187, comma 3-*bis*, del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;
 - l'Ente non ha in corso contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
 - nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, siano state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191, comma 3, del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
 - nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;
 - l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - l'Ente non ha contributi straordinari;
 - l'Ente *ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);

- o scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00												0,00
Finanziamento spese di investimento	164.883,20												164.883,20
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00												0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00												0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00												0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	33.458,00	0,00								0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00		0,00
Totale delle parti utilizzate	164.883,20	0,00	0,00	33.458,00	33.458,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		198.341,20
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Totali	164.883,20	0,00	0,00	33.458,00	33.458,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		198.341,20

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, del TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187, comma 3-bis, del TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 5.569,75
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.040.723,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	850.055,52
SALDO FPV	190.667,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	189.401,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	508.791,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	319.389,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 5.569,75
SALDO FPV	190.667,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	319.389,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	198.341,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.388.419,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	2.091.248,41

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		280.179,03
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	133.551,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		146.627,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-255.276,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		401.903,82
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		103.260,42
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	20.779,20
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		82481,22
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-10.308,80
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		92790,02
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		383.439,45
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		154.330,84
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		229.108,61
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-265.585,23
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		494.693,84

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): Euro 383.439,45
- W2 (equilibrio di bilancio): Euro 229.108,61

- W3 (equilibrio complessivo): Euro 494.693,84

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, comma 853, della Legge 178/2020 e dall'art. 1, comma 535, della Legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	31/12/2025
FPV di parte corrente	52.857,92
FPV di parte capitale	797.197,60
FPV per partite finanziarie	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	108.506,00	89.525,02	52.857,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	45.316,42
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	7.541,50
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro	
Totale FPV 2025 spesa corrente	52.857,92

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;
- nell'avanzo parte altri accantonamenti sono presenti risorse derivanti dal PNRR PA Digitale 2026.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	563.263,22	951.198,12	797.197,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta comunale n. 35 del 20/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 68 del 19/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui attivi e passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta comunale n.35 del 20/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	4.870.406,57	2.836.962,92	1.844.041,70	189.401,95
Residui passivi	2.242.922,48	1.071.150,40	662.980,54	508.791,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	188.576,06	144.079,34
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	824,89	363.212,20
Gestione servizi c/terzi	1,00	1.500,00
MINORI RESIDUI	189.401,95	508.791,54

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:
 - o attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
 - o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.
- che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale;
- che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	10.503,30	102.229,26	198.766,05	159.086,09	1.043.367,27	1.513.951,97

Titolo II			63.540,04	19.200,00	171.204,07	253.944,11
Titolo III	255.387,35	500,00	22.317,90	95.722,42	156.718,73	530.646,40
Titolo IV		215.000,00	84.000,00	617.714,29	521.471,51	1.438.185,80
Titolo V						
Titolo VI						
Titolo VII						
Titolo IX			75,00		8.168,72	8.243,72
Totali	265.890,65	317.729,26	368.698,99	891.722,80	1.900.930,30	3.744.972,00

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	46.188,06	70.755,16	42.861,47	133.423,12	882.458,07	1.175.685,88
Titolo II	27.190,80	216.464,00	35.426,77	80.603,22	563.841,86	923.526,65
Titolo III						
Titolo IV						
Titolo V						
Titolo VII		5.156,89	1.711,05	3.200,00	7.243,90	17.311,84
Totali	73.378,86	292.376,05	79.999,29	217.226,34	1.453.543,83	2.116.524,37

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.312.856,30
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.310.105,06
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	941,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.312.856,30

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, comma 786, Legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	162.623,37		1.312.856,30
di cui cassa vincolata			149.462,28

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025;
- ha attivato anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione di Giunta n. 87 del 12/12/2024;
- ha contabilizzato le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26. L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.759.848,24	1.898.273,41	1.813.253,61

Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	169.330,44	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	88,00	320,00	206,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	3.791,53	3.133,70	6.540,91
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	1.515,81	6.053,89	12.994,89
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2025 è stato di Euro 800.270,88

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	206	6.540,91

- ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del D.L. 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025;
- ha contabilizzato gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per Euro 0,00

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le

quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del TUEL;
- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. Tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014 ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 4gg
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 24,36 gg
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -5,64 gg

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al

fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis del D.L.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 657.016,07.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 11, del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento Fondi spese e rischi futuri

3.3.4. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per Euro 119.288,86, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio

contabile OIC 31.

3.3.5. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Le quote accantonate risultano congrue.

3.3.6. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a Euro 491,86.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -4 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018);
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad Euro 491,86.

3.3.7. Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla Legge 178/2020, art. 1 comma 820, dalla Legge 213/2023, art.1 comma 533, dalla Legge 207/2024, art.1 comma 784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della Legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

3.3.8. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali

sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre altri accantonamenti ammontanti a Euro 27.069,20 relativi alla quota di legge degli oneri di urbanizzazione da destinare ad opere di culto.

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.739.788,85	2.879.498,99	2.878.998,99	105,08	99,98
Titolo 2	812.317,16	1.063.732,10	1.042.296,11	128,31	97,98
Titolo 3	777.509,00	863.446,04	758.821,05	97,60	87,88
Titolo 4	68.000,00	815.931,54	825.804,90	1.214,42	101,21
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.397.615,01	5.622.608,67	5.505.921,05	125,20	97,92

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 ammontano a Euro 650.000,00 e sono aumentate di Euro 30.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 ammontano a Euro 626.119,00 e sono aumentate di Euro 12.619,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n.

118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	105.199,45	66.754,00	498.208,00
Riscossione	101.083,37	39.346,28	40.804,49

Non sono destinate quote al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'organo di revisione rileva che il servizio di Polizia Locale comunale è gestito dall'Unione "I Fontanili" e, pertanto, nel bilancio dell'ente non è prevista tale entrata

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 ammontano ad Euro 126.301,00 sono aumentate di Euro 28.156,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	90.000,00	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	60.000,00	-
TOTALE	150.000,00	-

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. c), del TUEL non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non

adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	272.432,22	
Residui riscossi nel 2025	52.592,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	19.325,26	
Residui al 31/12/2025	200.514,22	73,60%
Residui della competenza	90.000,00	
Residui totali	290.514,22	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

Somme a residuo per recupero evasione TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	261.485,14	
Residui riscossi nel 2025	9.758,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	251.726,22	96,27%
Residui della competenza	60.000,00	
Residui totali	311.726,22	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.946.574,29	4.573.354,53	4.113.756,60	104,24	89,95
Titolo 2	333.994,00	2.166.756,28	1.276.171,62	382,09	58,90
Titolo 3					
TOTALE	4.280.568,29	6.740.110,81	5.389.928,22	125,92	79,97

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	583.346,87	637.775,92	54.429,05

102	imposte e tasse a carico ente	60.403,88	81.300,00	20.896,12
103	acquisto beni e servizi	2.694.113,87	2.797.402,93	103.289,06
104	trasferimenti correnti	529.423,91	520.668,57	-8.755,34
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	16.923,65	15.389,12	-1.534,53
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	altre spese correnti	78.571,75	61.220,06	-17.351,69
TOTALE		3.962.783,93	4.113.756,60	150.972,67

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater*, del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art. 40 del d.lgs. 165/2001.

L'Ente *ha* incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio della contrattazione decentrata del personale, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater* e 562, della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.024.633,34	637.775,92
Spese macroaggregato 103	4.954,75	12.252,60
Irap macroaggregato 102	65.858,81	50.000,00
Altre spese: Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Unione I Fontanili e Comune di Corbetta		238.683,18
Totale spese di personale (A)	1.095.446,90	938.711,70
(-) Componenti escluse (B)	185.780,56	92.282,69
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	909.666,34	846.429,01
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 18/03/2026 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	667.029,43	1.271.217,62	604.188,19
203 Contributi agli investimenti	7.954,00	4.954,00	-3.000,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			

205	Altre spese in conto capitale	9.963,30		-9.963,30
TOTALE		684.946,73	1.276.171,62	591.224,89

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 del TUEL.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, comma 1, del TUEL, come modificato dal d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025
0,37%	0,35

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.740.433,31	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	893.637,27	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	717.738,09	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	4.351.808,67	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	435.180,87	

ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	15.389,12	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	419.791,75	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	15.389,12	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,35

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	11.708,48	80.912,62	52.637,96
Nuovi prestiti (+)	85.303,33		940.642,91
Prestiti rimborsati (-)	16.099,19	16.566,18	121.562,70
Estinzioni quote differite(-)		11.708,48	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	80.912,62	52.637,96	871.718,17
Nr. Abitanti al 31/12	5.926,00	6.059,00	6.069,00
Debito medio per abitante	13,65	8,69	143,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	2.336,75	1.869,76	1.389,12
Quota capitale	16.099,19	16.566,18	121.562,58
Totale fine anno	18.435,94	18.435,94	122.951,70

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha contabilizzato correttamente tutte le operazioni e che le stesse sono state concluse nell'esercizio 2023.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6 lett. j, del d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del d.lgs. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, commi 1, 3 e 4, del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
B) IMMOBILIZZAZIONI	19.534.163,00	18.954.496,54	579.666,46
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.401.011,17	4.400.166,80	844,37
D) RATEI E RISCONTI			
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.935.174,17	23.354.663,34	580.510,83
A) PATRIMONIO NETTO	18.774.630,63	17.808.516,80	966.113,83
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	159.972,86	468.928,61	-308.955,75
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
D) DEBITI	2.988.242,57	2.295.560,35	692.682,22

E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.012.328,11	2.781.657,58	-769.329,47
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.935.174,17	23.354.663,34	580.510,83
TOTALE CONTI D'ORDINE	797.197,60	951.198,12	-154.000,52

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	3.084.305,82
FSC	+	657.016,07
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	3.650,11
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	3.744.972,00

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	2.988.242,57
Debiti da finanziamento	-	871.718,20
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	2.116.524,37

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AIIb	da capitale	
AIIc	da permessi di costruire	501.274,41
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	- 77.674,59
AIIe	altre riserve indisponibili	
AIIIf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	632.406,17
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 167.566,75
AV	Riserve negative per beni indisponibili	77.674,59
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	966.113,83

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione - f.do contenzioso	119.288,86
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	

Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
Altri accantonamenti	40.684,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	159.972,86

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.768.685,95	4.586.074,87	182.611,08
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.835.708,02	4.527.023,07	308.684,95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-14.031,46	-12.402,38	-1.629,08
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	595.892,95	-153.812,29	749.705,24
IMPOSTE	50.000,00	60.403,88	-10.403,88
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	464.839,42	-167.566,75	632.406,17

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi
- b) il quadro generale riassuntivo
- c) la verifica degli equilibri
- d) il conto economico
- e) lo stato patrimoniale

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR DANIELE MORELLI

